

# L'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI

**S**ono fuggiti dal loro paese a causa di un fondato timore di persecuzione. Per motivi di razza, di religione, di nazionalità, per la loro opinione politica o per l'appartenenza a un certo gruppo sociale. I loro governi non li tutelano, perché non ne sono in grado o, peggio, perché il disegno è proprio quello di emarginarli, di annientarli. E loro, a casa propria, non possono tornare. O non vogliono tornare. Sono i rifugiati, milioni di persone costrette a vivere lontano dalle proprie radici, in condizioni di indigenza, sotto la minaccia continua di aggressioni, di ricatti, di violenze umilianti soprattutto per le donne e per i bambini.

È di loro che si occupa l'UNHCR, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Dal 1950, quando venne creato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per fornire aiuto ai profughi europei scappati durante la seconda guerra mondiale, l'organismo ha soccorso decine di milioni di rifugiati in tutto il pianeta. Protezione e assistenza, come prevede lo statuto dell'organismo. Da una parte, infatti, l'UNHCR assicura la **protezione internazionale**, garantendo che i rifugiati non vengano rinviati - contro il loro volere - in paesi in cui abbiano motivo di temere persecuzioni salvaguardando in ogni caso la loro incolumità fisica. Dall'altra, fornisce **assistenza materiale** che comprende:

- assistenza in caso di crisi umanitarie gravi che comportino un esodo di massa dei rifugiati;
- programmi nei settori dell'istruzione, della sanità e dell'alloggio;
- assistenza destinata ad incoraggiare l'autosufficienza dei rifugiati e la loro integrazione nei paesi d'asilo;
- operazioni di rimpatrio volontario;
- reinsediamento in paesi terzi dei rifugiati che non possono essere rimpatriati e non godono di sufficiente sicurezza nel loro primo paese d'asilo.

Tre le soluzioni che vengono ricercate dall'Alto Commissariato per risolvere in modo duraturo la questione dei rifugiati. La prima, la più auspicabile, è il rimpatrio nei paesi o nelle regioni d'origine, diritto sacro inalienabile di ogni individuo. Ma ciò è possibile soltanto qualora siano cambiate le condizioni che hanno spinto i rifugiati all'esilio. In caso contrario, l'UNHCR persegue due alternative: o l'integrazione degli esuli nei paesi in cui hanno trovato il primo asilo, o il nuovo inserimento in un paese terzo.

Nonostante il costante impegno profuso dall'UNHCR nei suoi oltre 50 anni di attività - per il quale l'Agenzia ha ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra cui due Premi Nobel per la Pace, nel 1954 e nel 1981 - il problema dei rifugiati non accenna a diminuire. **Alla fine del 2005, i rifugiati e gli altri soggetti sotto la competenza dell'Alto Commissariato erano circa 20,8 milioni**, dei quali 8,4 milioni i rifugiati, 800mila i richiedenti asilo, 1,1 milioni i rifugiati rimpatriati e 10,5 milioni gli sfollati e altre categorie di migranti forzati. A tali cifre si può inoltre aggiungere un numero molto rilevante di sfollati - persone costrette a fuggire dalla propria dimora pur rimanendo entro i confini nazionali - che non ricevono alcuna protezione o assistenza internazionale. Si calcola che nel mondo gli sfollati nel proprio paese siano tra i 20 e i 25 milioni, dei quali 6,6 milioni assistiti dall'UNHCR. In complesso quindi,

ALTO  
COMMISSARIATO  
DELLE  
NAZIONI  
UNITE  
PER I  
RIFUGIATI

• • •

VIA A. CARONCINI 19  
00197 ROMA  
TEL. 06 80.21.21  
FAX 06 80.21.23.25  
E-MAIL: [ITARO@UNHCR.ORG](mailto:ITARO@UNHCR.ORG)  
INTERNET:  
[WWW.UNHCR.IT](http://WWW.UNHCR.IT)  
[WWW.UNHCR.ORG](http://WWW.UNHCR.ORG)

sono oltre 40 milioni le persone sradicate - rifugiati e sfollati - che non possono a tutt'oggi rientrare nelle proprie abitazioni. **Ciò significa che nel mondo circa una persona su 140 è stata costretta alla fuga a causa di guerre e persecuzioni.**

L'UNHCR, che ha sede a Ginevra, è finanziato quasi interamente mediante i contributi volontari di governi, organizzazioni non governative e privati. Una modesta dotazione finanziaria - pari al 2% - finalizzata alla copertura di parte delle spese amministrative, è invece a carico delle Nazioni Unite. Nel 2005 l'Agenzia ha ricevuto contributi per 1 miliardo e 95 milioni di dollari contro una richiesta di circa 1 miliardo e 420 milioni di dollari. Questa differenza - il 23% - ha indotto l'UNHCR a ridurre, e talvolta a cancellare, importanti programmi in favore dei rifugiati in diverse parti del mondo. Per le attività da svolgere nel 2006 sono stati richiesti complessivamente circa 1 miliardo e 220 milioni di dollari. Attualmente l'Alto Commissariato impiega 6.697 persone in 261 uffici dislocati in 117 paesi. Circa 5.700 di queste persone - oltre l'85% del personale - operano sul terreno, spesso in località remote e ad elevato rischio, tanto che dal 1990, 22 operatori dell'UNHCR sono stati uccisi mentre svolgevano il proprio lavoro e molti altri sono rimasti feriti.

Nel giugno 2005 il portoghese António Guterres - ex primo ministro nel suo paese e presidente del Consiglio Europeo - ha assunto la carica di Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati con un mandato di cinque anni, succedendo all'olandese Ruud Lubbers. ■

*Il rifugiato è colui "che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori dal Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo una cittadinanza e trovandosi fuori dal Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di siffatti avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra".*

[Art. 1A Convenzione di Ginevra relativa allo status dei rifugiati, 1951]

ALTO  
COMMISSARIATO  
DELLE  
NAZIONI  
UNITE  
PER I  
RIFUGIATI

• • •

VIA A. CARONCINI 19  
00197 ROMA  
TEL. 06 80.21.21  
FAX 06 80.21.23.25  
E-MAIL: ITARO@UNHCR.ORG  
INTERNET:  
WWW.UNHCR.IT  
WWW.UNHCR.ORG

### Numero totale delle persone che rientrano nel mandato dell'UNHCR, per regione

Regione	Totale	Totale
	dicembre 2004	dicembre 2005
Africa	4.855.200	5.169.300
Asia	7.230.100	8.603.600
Europa	4.426.400	3.666.700
America Latina e Caraibi	2.070.800	2.513.000
America del Nord	853.300	716.800
Oceania	82.600	82.500
<b>TOTALE</b>	<b>19.518.400</b>	<b>20.751.900</b>